

Il primo cittadino: «Partita la collaborazione con due agenzie di comunicazione per il supporto tecnico e la promozione»

«Olio e piadina per fare conoscere Coriano»

Il sindaco Spinelli: obiettivo, proporre il comune come meta enogastronomica



Il territorio del comune di Coriano

CORIANO. Non si costruiscono solo palazzi, l'uomo ha bisogno anche d'identità. Recuperare i luoghi e la storia di Coriano è uno dei punti che il sindaco Mimma Spinelli ha deciso di inserire nel programma dei cinque anni di legislatura. Tra gli obiettivi anche il restauro del castello del capoluogo. Presto torneranno le cartoline nelle edicole, «sparite ormai da decenni, c'è anche l'idea di realizzare un libro fotografico, un progetto che porterò a casa nel 2013. Le

persone si stanno prodigando per portare le immagini che hanno in casa da me e grazie alla collaborazione dell'associazione Spazio fotografico». Gli obiettivi sono molto ampi e rientrano nella finalità di proporre Coriano come meta turistica, soprattutto legata all'enogastronomia. «Stiamo collaborando con due agenzie di comunicazione per il supporto tecnico che lunedì ci presenteranno dei progetti - prosegue il sindaco -, nelle settimane scorse si sono tenuti degli incontri con i proprietari delle cantine». La storia c'è già, «ma nessuno si è mai preso la briga di raccontarla, adesso faremo semplicemente questo con la collaborazione di tutti i cittadini, credo nel lavoro di squadra: parleremo del nostro territorio, della collina, della piadina diversa da Rimini, dell'olio e del vino, del Teatro Corte e di Marco Simoncelli. A Marco lo dobbiamo anche, lui prima ha portato Coriano nel mondo e purtroppo con la sua morte il mondo è venuto a Coriano. E' un'eredità che dobbiamo impegnarci a mantenere, il lotto edificabile da sbloccare è l'ultimo dei

pensieri». Si pensa al futuro. «Ora che il bilancio comunale è stato messo in sicurezza dal pericolo default a causa dei debiti accumulati in passato, da dicembre inizieremo a pensare ai grandi obiettivi della legislatura - anticipa il sindaco - e la valorizzazione del castello è uno di questi. La struttura si trova in un dei luoghi più belli di Coriano ma è lasciata all'abbandono (all'interno si trovano un antiquario e a fianco ci sono delle abitazioni). Ho già incontrato un architetto delle Soprintendenze con il quale ho iniziato a imbastire un dialogo per la sistemazione, la valorizzazione e la creazione di percorsi, in sintonia con i cittadini che abitano lì che con buona volontà tengono sistemati i giardini». Domenica al Teatro Corte il sindaco seguirà in prima persona la presentazione del libro di Gina Codovilli "Il mio Piccolo principe", «sto facendo la manager, grazie ai privati ho trovato i fondi per aprire le sale (sono necessari 600 euro la giorno), ho invitato le aziende ad acquistare il libro: il ricavato servirà a finanziare un percorso educativo per i disabili».

Tra gli intenti del sindaco anche il restauro del castello del capoluogo